



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA - ITI - ITG - "NICHOLAS GREEN"-CORIGLIANO CALABR.
Prot. 0002551 del 21/04/2020
04-05 (Uscita)

Linee Guida per la Didattica a distanza (DAD)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito Regolamento;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, di seguito Codice;

CONSIDERATA la necessità di assicurare con urgenza, in ragione dell'improvvisa sospensione dell'attività didattica in presenza, con rilevanti sforzi per superare le notevoli difficoltà derivanti dall'assenza di adeguati mezzi e risorse, il diritto fondamentale all'istruzione, attraverso modalità di apprendimento a distanza;

VISTO il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri adottati in attuazione del decreto legge n. 6 del 2020 e, in particolare, il decreto dell'8 marzo 2020 che, nel disporre la sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta formazione artistica musicale e coreutica, di corsi professionali (art. 1, comma 1, lett. h)), prevede che siano attivate, per tutta la durata della sospensione, modalità di didattica a distanza (art. 2, comma 1, lett. m) e n));

VISTI altresì gli articoli 101, 120 e 121 del decreto legge del 17 marzo 2020 n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” che contengono misure urgenti per garantire la continuità formativa e la didattica;

VISTA le note del Ministero dell'Istruzione del 6 marzo 2020, prot. n. 278, e dell'8 marzo 2020, prot. n. 279, con le quali sono state fornite istruzioni operative alle istituzioni scolastiche sull'attivazione e sul potenziamento di modalità di apprendimento a distanza, ottimizzando le risorse didattiche del registro elettronico e utilizzando classi virtuali, ovvero altri strumenti e canali digitali, per favorire la produzione e la condivisione di contenuti;



CERTIFICATO N. 50 100 14484 - Rev.002



2

VISTA, inoltre, al riguardo, la nota del Ministero dell'Istruzione del 17 marzo 2020, prot. n. 388, nella quale sono state fornite, tra l'altro, alcune indicazioni sulla protezione dei dati personali trattati nell'ambito della didattica a distanza;

VISTA la Dichiarazione sul trattamento dei dati personali nel contesto dell'epidemia di COVID-19, adottata dal Comitato europeo per la protezione dei dati (EDPB) in data 19 marzo 2020 (doc. web n. 9295504, pubblicato in <https://www.garantepriacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9295504>);

VISTE le segnalazioni e i quesiti pervenuti al Garante della Privacy da parte di responsabili della protezione dei dati di istituti scolastici, associazioni, docenti e famiglie in ordine alle modalità di trattamento dei dati personali effettuato nel predetto contesto emergenziale e agli adempimenti necessari a rispettare il Regolamento e il Codice;

CONSIDERATO l'art. 2 comma 3 del decreto-legge 8 aprile 2020 “... *In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione...*;

VISTA la documentazione in atti;

PRESO ATTO che la situazione di emergenza generata dal COVID -19 ha determinato la necessità di un cambio di organizzazione sia del lavoro dei docenti che del metodo studio degli alunni.

PRESO ATTO che, soprattutto ora, è certo che gli alunni non rientreranno a scuola ma proseguiranno con la didattica a distanza.

CONSIDERATO che corre quindi l'obbligo di ricordare che quello all'Istruzione, oltre che un diritto, è anche un dovere;

VALUTATO il grande sforzo che l'Istituzione scolastica, per mezzo dell'infaticabile lavoro di tutto il suo personale, sta compiendo per assicurare la prosecuzione dell'attività didattica;

CONSIDERATO che **è di importanza fondamentale la collaborazione tra scuola e famiglia** in modo che gli studenti si sentano incoraggiati a studiare secondo nuove modalità.

RITENUTO necessario invitare tutte le famiglie a collaborare sulla base del Patto di corresponsabilità educativa per creare insieme le condizioni migliori perché i nostri ragazzi possano affrontare e superare brillantemente questo momento di difficoltà;

EMANA



LE LINEE GUIDA PER LA DAD

PREMESSA

Le condizioni di emergenza per il rischio di contagio hanno portato alla sospensione delle attività didattiche; tale sospensione, però, non ha portato alla sospensione di un servizio, che è essenziale e importante, per i nostri ragazzi e per la società, quale quello dell'erogazione della didattica.

In un momento di incertezza diventa fondamentale affrontare la situazione con la massima serenità, ma anche attivando tutti gli strumenti possibili, che in massima parte la scuola già utilizza, al fine di evitare di interrompere per troppo tempo il nostro servizio, mantenere la relazione educativa con gli alunni, in particolare la relazione emotivo-affettiva, consentendo agli stessi e alle loro famiglie di rimanere “connessi” con la scuola.

La scuola, in questo particolarissimo momento, deve continuare a perseguire il compito sociale e formativo del “fare scuola non a scuola” e del fare, per l'appunto, “comunità”; è importante mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattere il rischio di isolamento e di demotivazione ancor di più in questo momento in cui tutta la società è rallentata e in trasformazione. La scuola è per i ragazzi, e spesso anche per le famiglie, il collante fra realtà e isolamento, fra presente e futuro, fra la vita vera con tutte le sue paure ed ansie e la ‘realtà sospesa’; le interazioni tra docenti e studenti, in particolare studenti con disabilità, rappresentano quel collante che mantiene e rafforza la trama di rapporti, la condivisione della sfida che si ha di fronte e la propensione ad affrontare una situazione imprevista, in una scuola che deve essere, comunque, inclusiva.

In particolare, proprio perché gli apprendimenti di un ragazzo con disabilità sono sociali, è importante, attraverso la didattica a distanza, non far perdere la componente di relazione e comunicazione con i compagni e con i docenti, quella relazione di cui uno studente con disabilità o bisogni speciali ha maggiormente bisogno.

Fare scuola adesso vuol dire far sì che si possa continuare a dare corpo e vita al principio costituzionale del diritto all'istruzione, ma vuol dire anche fare in modo che tutti gli studenti siano coinvolti in attività significative dal punto di vista affettivo/relazionale e dell'apprendimento, cogliendo l'occasione del tempo a disposizione e delle diverse opportunità (lettura di libri, visione di film, ascolto di musica, visione di documentari scientifici...) soprattutto se guidati dagli insegnanti.

Nell'emergenza, si possono trovare nuove soluzioni e affinare capacità di gestione di una didattica a distanza che potrà risultare utile anche in tempi di normalità (si pensi ai casi, purtroppo sempre più frequenti, d'impossibilità o difficoltà di frequenza per vari motivi, anche sanitari) e che favorisce l'individualizzazione e la personalizzazione, con un'attenzione particolare all'inclusione.

Si avverte, oggi più che mai, l'esigenza di definire nuove forme di didattica, rivolte all'acquisizione di competenze, capaci di motivare, anche attraverso la realizzazione di compiti di realtà e coinvolgendo più discipline in una unità di apprendimento comune, tutti gli alunni; questo pone la necessità di intervenire sugli ambienti di apprendimento, sviluppando una esplicita elaborazione della dimensione anche della Didattica a Distanza; una rielaborazione che ne espliciti le azioni, gli strumenti, i limiti.



L'impossibilità di proseguire negli ambienti fisici della scuola è un dato di fatto nel quale ci troviamo a vivere e a questo tutta la scuola sta rispondendo, con grande coraggio ed entusiasmo, creando ambienti virtuali in grado di dare un futuro alla didattica e di prendersi cura dei nostri alunni nel presente.

Questa innovazione richiede una nuova regolamentazione, che riguarda gli ambienti stessi in cui è possibile fare didattica, i tempi, le modalità di condivisione e decisione collegiale, la valutazione formativa e sommativa dell'operato degli alunni e il raggiungimento delle competenze attese. Richiede anche una revisione degli strumenti di analisi dei bisogni educativi speciali degli alunni e la definizione di strumenti e pratiche del fare scuola a distanza.

Queste Linee Guida, però, sono tese a vedere oltre, a vedere nella didattica a distanza uno strumento per il futuro, impiegabile in ogni situazione in cui anche un solo alunno potrà essere impossibilitato a recarsi fisicamente a scuola; vogliono essere uno strumento operativo di supporto ai Docenti e un vademecum inteso come uno strumento dinamico, in continuo aggiornamento, attraverso cui riassumere e rendere esplicite molte delle pratiche di comunicazione e didattica online che già sono presenti e usuali nella nostra scuola, a uso dei docenti, degli alunni e delle famiglie.

PROCESSO DI APPRENDIMENTO

SECONDARIA DI II GRADO

La didattica a distanza, molto più di quella in presenza a scuola, implica un coinvolgimento attivo individuale importante, sul quale i docenti non hanno possibilità di intervenire se non riprogettando e riadattando competenze, abilità e conoscenze anche se, per lo più, le competenze dovrebbero rimanere invariate mentre le abilità e le conoscenze potrebbero essere diverse.

Al dovere della scuola di attivare le modalità di didattica a distanza, riprogettando, se necessario, la progettazione approvata a inizio anno o individuando i “nuclei essenziali”, corrisponde il dovere di partecipazione per gli studenti che sarà tanto maggiore quanto più adeguata sarà la rimodulata azione educativo-formativa. La progettazione, oggi, “... si configura più come un'attività continua di modulazione e ridefinizione dei mezzi e dei fini in corso d'opera...” (Schön, 1993).

“La progettazione è sempre più descritta come un'azione riflessiva e sociale” (Fabbri, 2007). E' importante dosare i contenuti "nuovi" e non sovraccaricare gli alunni di compiti.

Il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno online, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

Elemento da considerare nella costruzione degli ambienti di apprendimento è la 'misura' delle proposte, condivisa all'interno dei Consigli di Classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio delle richieste e perseguirle. L'obiettivo prioritario è la sostenibilità dell'offerta formativa,



5

precondizione per il benessere dello studente e per l'acquisizione di qualsiasi apprendimento significativo.

Bisogna evitare video lezioni consecutive e lasciare un congruo tempo di riposo o di stacco ai ragazzi tra una video lezione e un'altra per evitare di affaticarli troppo. Le video lezioni devono essere preventivamente programmate e segnate in piattaforma in modo da organizzare le attività nell'arco della giornata/settimana scolastica e consentire agli alunni di conoscerle per tempo. Le attività devono essere il più possibile varie e coinvolgenti, tali da permettere l'interazione tra e con gli studenti; vanno privilegiate le attività orali, lasciando i compiti 'scritti' per il lavoro a casa.; si ribadisce, a tal proposito, che va evitata l'assegnazione di troppi compiti. Se possibile, si richiede agli studenti di lavorare in gruppo 'virtuale' anche il pomeriggio per la realizzazione di prodotti (presentazioni, brevi video, report, slide show) da condividere durante i GMeet della mattina con docenti e compagni.

Ciascun dipartimento o gruppo di lavoro individua i "nuclei essenziali" della disciplina confrontandosi su quanto si sta facendo. Va prestata particolare attenzione alle classi V al fine di salvaguardare la progettazione di massima per poter affrontare l'esame di stato con serenità.

Le attività saranno il più possibile varie, al fine di sollecitare la motivazione e l'attenzione degli studenti. A seconda delle classi, si lavorerà su testi creativi/personali, nei quali gli studenti si potranno raccontare ed esprimere al meglio. Si privilegeranno metodologie proattive, lasciando ampio spazio alla didattica rovesciata che, oltre a mettere in gioco diverse competenze degli studenti, offre possibilità di osservazione e 'valutazioni' più ampie e sfaccettate. Alcune linee guida per la progettazione dei percorsi futuri prevedono: 1. analisi del contesto classe (possibilità di fruire delle lezioni online, rilevazione di possibili problematiche a livello emotivo e personale, attivazione di relazioni strette con il Consiglio di Classe, contatto continuo con i docenti di sostegno, ove presenti, e di potenziato) 2. rimodulazione dei 'saperi essenziali' richiesti al fine dell'ammissione all'anno successivo (a livello di Dipartimenti e di Consigli di classe) 3. progettazione attenta di tempi e modalità di intervento, oltre che dei 'compiti per casa': si privilegeranno attività con tempi distesi, che prevedano anche la collaborazione 'a distanza' tra gli studenti e la realizzazione di prodotti legati a 'compiti di realtà'. 4. messa in atto di metodologie 'alternative', adatte alla didattica digitale, con strumenti diversi; si auspica, a questo proposito, momenti di scambio di 'buone pratiche' online e formazione in servizio dei docenti tramite webinar, attivati a livello di Ambito. Gli obiettivi di massima di cui tenere conto sono i seguenti: 1. partecipazione degli alunni alle lezioni, soprattutto propositiva 2. conoscenza dei contenuti essenziali fondamentali della progettazione 3. rispetto dei tempi di consegna dei compiti e di svolgimento delle attività 4. sviluppo dello spirito critico e della creatività degli alunni 5. sviluppo delle competenze digitali 6. capacità di collaborare, sostenere le proprie idee, dibattere in maniera corretta all'interno di ambiente digitale (debate, webQuest)



DIDATTICA A DISTANZA

L'apprendimento a distanza viene favorito, nella società attuale, dalla presenza pervasiva di internet e dalla continua innovazione tecnologica che ha portato a nuove modalità comunicative e di condivisione, nonché di accesso alle informazioni. Le nuove tecnologie e i canali di comunicazione disponibili sono divenuti ottimi alleati per ovviare alla distanza fisica e permettere agli studenti di vivere una dimensione molto più ampia e varia di una classe tradizionale.

Il fatto che la lezione non sia obbligatoriamente seguita in presenza (ciò può avvenire solo in caso di predisposizione di attività sincrone) non significa che l'apprendimento abbia un valore minore. Le proposte didattiche dovranno essere, come sempre, costruite su contenuti di qualità, tenendo conto delle conoscenze pregresse degli studenti e dovranno essere strutturate in modo rigoroso e preciso. Solo se vengono rispettati questi criteri si potrà sostenere che la didattica a distanza può essere equivalente a quella tradizionale.

E'auspicabile che i contenuti abbiano forma multimediale e siano il risultato dell'integrazione di diversi media per agevolare la comprensione degli studenti e la personalizzazione in base alle caratteristiche e agli stili cognitivi di ognuno.

Da questo punto di vista, la didattica a distanza può assicurare dei vantaggi, ma è fondamentale che i docenti, e la scuola in genere, non perdano il contatto con gli studenti: la mancanza di lezioni per settimane e l'assenza della normale routine scolastica potrebbero infatti creare disorientamento.

La connessione ad internet

Nel caso in cui qualche studente (o qualche famiglia) sia impossibilitato a collegarsi ad internet e/o sia sprovvisto di dispositivi digitali, chiediamo a tutti di favorire la condivisione degli strumenti a disposizione e l'aiuto reciproco.

Le situazioni di criticità non risolubili per questa via andranno segnalate tempestivamente ai consigli di classe, i cui docenti predisporranno materiali fruibili in maniera cartacea o mista, in modo da assicurare a tutti gli studenti pari opportunità di accesso all'azione didattica.

La didattica

In linea generale, ma ancora di più quando viene sospesa la possibilità di frequentare fisicamente la scuola,

- i docenti hanno il compito di non far perdere la continuità nei percorsi di apprendimento, attraverso proposte didattiche in rete e in cloud;
- gli alunni hanno l'opportunità di accedere ai materiali messi a disposizione dei docenti, condividere in gruppo, realizzare prodotti digitali, sottoporli alla valutazione degli insegnanti;



7

- le famiglie devono poter seguire i propri figli ed i loro progressi, condividendo il percorso didattico anche se non in presenza, e non perdendo il contatto con la scuola.

Quando?

Il modo più semplice per non interrompere la continuità del percorso formativo è mantenere la cadenza dell'impegno.

I docenti avranno cura di predisporre la lezione, anche utilizzando la modalità dei webinar, oppure fornendo indicazioni agli alunni sul lavoro da fare.

Agli alunni viene richiesto di controllare il proprio account, il registro e la piattaforma Classroom, come da indicazioni dei singoli docenti, e di svolgere i lavori assegnati.

E' necessario:

- evitare di inviare una quantità di esercizi e compiti in modo ripetitivo, perché, moltiplicandoli per tutte le materie, costituirebbe un carico inutile per gli alunni;
- rispettare ognuno il proprio orario nell'assegnazione dei compiti;
- scrivere i compiti assegnati sul registro elettronico perché tutti possano prenderne visione.

Come?

Una delle parole chiave è multi canalità.

Significa avere la possibilità di utilizzare diverse modalità comunicative, ognuna con diverse potenzialità, nell'ottica di raggiungere la totalità degli alunni, in considerazione delle diverse età degli studenti relativamente agli strumenti utilizzati, della natura dell'attività proposta, delle condizioni di connettività delle famiglie, ecc.

Va, altresì, limitata la proliferazione di “piattaforme”; si invitano i docenti a utilizzare solo la piattaforma G-Suite attivata dall'istituto.

STRUMENTI PER LA CONDIVISIONE DI MATERIALI E LA DIDATTICA

I “sistemi tecnologici” dei quali l'Istituto è già dotato e che possono essere utilmente impiegati

- Registro

Al docente non è richiesta la firma del registro elettronico, ma lo stesso va compilato seguendo le consuete modalità di lavoro per ciò che attiene l'attività svolta, avendo cura di dettagliare gli strumenti utilizzati (attività sincrona, mista, asincrona).

Il registro deve essere compilato anche se non viene svolta attività sincrona, indicando in quel caso le consegne e gli obiettivi che si intendono raggiungere.

Le valutazioni vanno sempre inserite nel registro con descrizione puntuale di ciò che si è valutato (verifica orale, commento, debate, mappa, quiz, relazione, ecc..) e degli indicatori di valutazione.



I docenti, qualora riscontrino irregolarità, sono tenuti a richiedere agli studenti feedback sulla ricezione dei materiali.

E' pertanto utile "stimolare" gli alunni tramite agenda di classe, fissando la data di consegna online dei lavori assegnati.

Oltre al materiale condiviso sul registro elettronico, ogni utente, dotato di un PC o Tablet e di una connessione ad Internet, a prescindere dal sistema operativo di cui è dotato il dispositivo, ha la possibilità di accedere al sistema.

- G Suite for Education: con Gsuite for education

Gli insegnanti possono creare occasioni di apprendimento a distanza senza interrompere i flussi di lavoro esistenti.

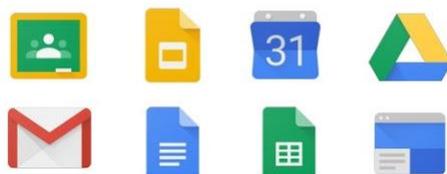
Le attività sincrone possono essere registrate laddove il docente lo ritenga opportuno o se si riscontra un numero significativo di assenti.

(Per le azioni sincrone svolte in G_Suite (es. Meet) le indicazioni sulla registrazione sono reperibili al seguente link: <https://support.google.com/meet/answer/9308681?hl=it#>.

Le registrazioni possono essere effettuate anche con altri strumenti di “cattura schermo” (si veda ad esempio: <https://www.apowersoft.it/registratore-gratuito-online-dello-schermo> oppure <https://www.aranzulla.it/come-registrare-lo-schermo-del-pc-935180.html>

Gli strumenti di G Suite for Education sono efficaci sia utilizzati singolarmente che insieme. Gli insegnanti possono combinarli in modo interattivo in base alle esigenze e all'evoluzione della situazione. L'impiego degli strumenti G Suite dovrà essere realizzato con l'account di ogni docente/discente nome.cognome@iisgreenfalconeborsellino.edu.it. Per l'attivazione delle applicazioni non disposta in automatico, i docenti potranno richiedere l'intervento dell'animatore digitale vincenzo.terranova@iisgreenfalconeborsellino.edu.it.

G Suite for Education



- la piattaforma Google Suite for Education consente di attivare e utilizzare:
- Classroom



Consente di creare classi virtuali, distribuire compiti e test, dare e ricevere commenti su un'unica piattaforma. Gli insegnanti possono pubblicare messaggi alla classe, a gruppi o singoli studenti, allegando materiali, video e link a risorse esterne. All'interno di Classroom è possibile assegnare lo svolgimento di compiti a casa, con successiva correzione e valutazione da parte dei docenti

• Gmail

Il servizio e-mail di Google.

• **Google Sites**, utilizzabile per creare minisiti dedicati a singole classi/progetti/materie

• **Documenti, Fogli, Presentazioni**

senza necessità di installare software aggiuntivo, consentono a studenti e insegnanti di creare, leggere, modificare e condividere documenti in tempo reale.

• **Drive**

Il sistema per archiviare qualsiasi file in modo sicuro e illimitato. Insegnanti e studenti possono condividere ifile in modo rapido, invitando altre persone a visualizzare, commentare e modificare qualsiasi file o cartella.

L'autore mantiene il controllo del documento e può gestirne l'accesso in qualunque momento.

• Moduli

Permette di creare form online che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza, effettuare un sondaggio, test e verifiche autocorrettive o creare rapidamente un elenco di presenze o turni.

• **Google Hangout**: permette di videochiamare o dare supporto a singoli studenti

• **Google Meet**: permette di organizzare dei webinar, cioè delle videoconferenze con molte persone (ad esempio per tenere una lezione alla classe, in diretta) ma anche semplicemente per “ritrovarsi” insieme, ricreando il clima di classe (soprattutto per i più piccoli).

Da quando Google ha reso disponibile la funzione di registrazione, **Meet** può essere utilizzato anche per realizzare lezioni registrate, utili per la fruizione asincrona, o come momento anticipatorio prima di un incontro sincrono (modalità “flipped”).

L'utilizzo di Meet da parte degli alunni è possibile anche soltanto mediante l'utilizzo di uno smartphone. Se possibile, naturalmente, è consigliabile l'impiego di tablet o computer. È consigliabile l'uso di cuffie e microfono, in modo da evitare interferenze con l'ambiente circostante.

È disponibile un componente aggiuntivo per il browser Google Chrome che consente di visualizzare tutti i partecipanti insieme in una griglia. È una visualizzazione che ricrea meglio il contesto classe e può essere quindi conveniente installarla.

È anche possibile programmare riunioni Meet direttamente da Classroom

Tutorial per l'utilizzo di G suite sono reperibili nella pagina dedicata allestita e aggiornata dall'Animatore Digitale vincenzo.terrano@iisgreenfalconeborsellino.edu.it.

Quali metodologie?

A titolo puramente esemplificativo:



Flipped Classroom: la metodologia della Flipped Classroom, consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli alunni possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline.

Una modalità efficace di “classe capovolta” può essere realizzata anche a distanza, direttamente dai singoli docenti, separando il momento espositivo dall'attività partecipata e collaborativa con la classe. Il primo momento può essere realizzato con una (breve) “lezione” registrata e inviata agli studenti su Classroom, con il vantaggio ulteriore di poter essere visionata più volte, al ritmo scelto dall'alunno. La seconda fase può essere svolta invece in videoconferenza con Meet.

Consegna di report ed esercizi da inviare su Classroom: nella versione semplificata, i docenti forniscono paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione e gli studenti caricano su classroom screenshot del quaderno o del libro con i compiti assegnati svolti. Si suggerisce di inviare materiale di esercizi solo se è possibile riscontrarne l'effettiva lettura e svolgimento da parte dei ragazzi.

Richiesta di approfondimenti da parte degli alunni su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.

Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).

Realizzazione di video: possibilità di registrare il video del PC con un documento di sfondo e il relativo audio/video di spiegazione da parte del docente. Con la condivisione del filmato su classroom o altro mezzo diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. Gli strumenti utilizzabili sono molti e molti strumenti di registrazione schermo e audio sono già presenti in gran parte dei PC. In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione. Ci sono inoltre modalità già acquisite, con autoformazione o nella formazione svolta nell'Istituto, che potranno aiutare i docenti a migliorare nelle pratiche didattiche a distanza. Il team digitale di istituto è disponibile, previa richiesta, per consulenza tecnica.

WebQuest: È un approccio didattico che valorizza le attività collaborative nel web e si sposa bene con situazioni “a distanza” come quelle attuali.

DOCENTI

L'ambiente comune a tutti gli insegnamenti per le attività didattiche a distanza è Google classroom. L'attribuzione di consegne e delle attività proposte per ogni disciplina dovrà attenersi al Calendario che sarà concordato nei vari consigli di classe sotto la supervisione dei rispettivi coordinatori. Il caricamento dei file su classroom e sulla repository del sito (Google Drive) per la consegna dei compiti avverrà nelle giornate concordate. Una variabile di fondamentale importanza per la didattica a distanza è la pianificazione delle attività; gli



studenti e i docenti, che possono essere disorientati da una modalità differente di “fare scuola”, devono trovare sicurezza, passato il momento iniziale, in una sequenza di step e in una facile accessibilità a strumenti e materiali. Un’attenta suddivisione del tempo a disposizione è necessaria per gestire un ambiente di apprendimento che ha ritmi differenti da quelli d’aula. È importante ricordare che i “compiti” tradizionali sono funzionali alla didattica “normale”, **IN PRESENZA**.

In questo caso, si realizzano esperienze di didattica **A DISTANZA** per la quale è necessario ragionare in termini di “attività di apprendimento”.

In sintesi: **EVITARE di “caricare” di compiti gli alunni**, dal momento che il compito ha senso soltanto se può essere svolto in autonomia e se vi è un feedback da parte dell’insegnante. Si rende necessario per l’insegnante avere una approfondita consapevolezza delle situazioni e delle possibilità reali di ciascuno di praticare con successo le attività proposte. Tra le consegne da evitare, ad esempio, vi sono quelle che prevedono la stampa di schede o altri documenti: non tutte le famiglie posseggono la stampante.

Fondamentale risulta, infine, il bilanciamento tra attività online di tipo **sincrono** (videoconferenze) e **asincrono** (attività anche realizzate offline), tenendo conto della necessità di mantenere tempi accettabili di esposizione agli schermi, in base all’età degli alunni. Ad esempio è opportuno non superare le **due ore** giornaliere di attività sincrona, mantenendo tuttavia la necessaria flessibilità ad esempio per ulteriori attività di piccolo gruppo, per il recupero ecc.

È anche opportuno che ogni singola sessione di videolezione non superi i **40 minuti** e che tra una videolezione e un'altra ci sia una pausa di **10 minuti**; la “vera” finalità delle attività in videoconferenza, infatti, più che fare vere e proprie “lezioni”, è quella di creare **occasioni di socializzazione, per ritrovare il clima della classe e far sentire unito il gruppo**.

Calcolo delle ore di lezione

Le ore di lezione in DaD vengono calcolate anche in base al lavoro che viene richiesto al discente. Il calcolo dell’ora deve quindi prevedere che lo studente guardi il video o la lezione in streaming, consulti i materiali forniti dal docente, svolga le consegne richieste e affronti lo studio personale. Il calcolo del monte ore, riservato a ciascuna disciplina, deve quindi tenere conto dei diversi fattori, che nel loro complesso indicano la durata oraria dell’intervento, compreso il lavoro richiesto ai discenti. I docenti devono ponderare i lavori attribuiti agli studenti con molta cura, facendo attenzione a non caricare contemporaneamente di troppi compiti. Le ore di potenziamento possono essere impiegate dai docenti per attività di recupero, potenziamento o per portare avanti progetti già in atto. Si propone, pertanto, il seguente semplice parametro di riferimento:

- considerato un monte ore complessivo per una classe terza in presenza di 32 ore settimanali;
- considerato un ipotetico monte ore complessivo di lavoro domestico (interruzioni e pause di ogni tipo escluse!) pari a **12 ore settimanali (2 ore giorno x 6 giorni)**;
- risulta che ad ognuna delle **32 ore** in orario corrisponde mediamente circa **mezz'ora** di lavoro domestico.

Pertanto, per ogni ora settimanale della propria disciplina occorre prevedere come



impegno di lavoro richiesto circa **30 minuti**. Ovviamente se le proprie ore (o alcune di queste) non sono state svolte in modalità sincrone, o miste, l’impegno richiesto deve considerare anche le ore non svolte in tali modalità.

DISTRIBUZIONE DEL LAVORO

«Occorre evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo». (nota Ministeriale 388 del 17/03/2020). Il carico di lavoro individuale assegnato agli alunni va ridimensionato rispetto alle usuali modalità procedurali in presenza; i tempi delle lezioni sincrone non possono corrispondere perfettamente a quelle previste dall'orario curriculare in presenza, altresì è auspicabile un'alternanza ponderata tra i docenti delle materie previste dell'orario scolastico giornaliero.

Videoconferenze

Gli alunni potranno seguire massimo **tre videoconferenze** al giorno della durata massima complessiva di **40 minuti** con una pausa di **10 minuti** tra l’una e l’altra.

Le videoconferenze dovranno essere programmate e coordinate dal Consiglio di classe, applicando un principio di proporzionalità rispetto all’orario di insegnamento previsto, comunicate con congruo anticipo agli alunni, organizzate tenendo conto (in termini di percentuale) delle esigenze delle famiglie (presenza di fratelli in altri ordini di scuola, disponibilità degli strumenti) e dei docenti. Ogni docente potrà proporre, tra le attività didattiche, videoconferenze; tale strumento dovrà essere calendarizzato.

RIUNIONI COLLEGIALI ON-LINE e FAD

In momenti di indisponibilità degli edifici scolastici, ma anche per necessità di urgenza e per evitare assembramenti eccessivi, gli incontri collegiali possono essere svolti online, con l’utilizzo della piattaforma Google Suite, oppure con altre modalità telematiche sincrone (videoconferenza) o asincrone (inserimento di documenti e consultazioni online via moduli Google). Per tutto il periodo dell’emergenza, nel rispetto delle norme specifiche, tutte le riunioni (dipartimenti, consigli, ecc.) si svolgono in modalità online tramite Google Suite. Le riunioni formali (consigli di classe/interclasse/intersezione) sono regolarmente convocate dal DS e di esse viene redatto normalmente il verbale. Con la stessa forma può essere realizzata la formazione rivolta al personale a cura dell’Istituto

La comunicazione con le famiglie

Nell’ottica di ridurre al minimo la possibile esclusione di studenti dalle proposte didattiche, è essenziale che le famiglie siano informate in modo chiaro ed efficace sul mezzo che la scuola e/o l’insegnante utilizzerà. Per questo si consiglia di:



- fare riferimento agli indirizzi email comunicati dai genitori al le segreterie o attraverso il registro elettronico;
- rafforzare la comunicazione coinvolgendo i rappresentanti di classe;
- nel caso in cui manchi una risposta da alcune famiglie, chiedere alla segreteria di prendere un contatto telefonico diretto;
- nel caso in cui alcune famiglie incontrino delle oggettive difficoltà tecniche nell'utilizzo dei mezzi elencati, si consiglia di comunicare ai coordinatori dei Consigli di Classe i dettagli dei problemi per poter individuare delle possibili soluzioni.

ALUNNI CON BES Percorsi inclusivi

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza e di vicinanza è non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare, quando e se possibile, momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati. Cruciale è l'apporto della **funzione strumentale per l'inclusione**, punto di riferimento per tutti gli insegnanti e in grado di indirizzare azioni consapevoli e mirate. L'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, è importante risorsa umana del consiglio di classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti di classe, partecipa a eventuali incontri GMeet e, quando necessario, segue gli studenti in piccolo gruppo. Il docente di classe adotterà strategie inclusive adatte a tutti gli studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche rimodulate. Un ulteriore elemento importante è la disponibilità del docente di sostegno nel prendersi cura, in accordo con i docenti di classe, degli studenti e delle studentesse che al momento sembrano poco raggiungibili, nel tentativo di riprendere, con cautela e vicinanza, i contatti, anche telefonici e intercettare eventuali necessità.

Alcune azioni da mettere in atto:

gli alunni con certificazione ex L. 104/92 art. 3 potranno partecipare alle videoconferenze. I docenti di sostegno concorderanno adattamenti con i docenti curricolari, attraverso la piattaforma Google Classroom, che consente di inviare i compiti al singolo alunno, oppure saranno raggiunti dai docenti di sostegno con collegamenti individuali (quali mail o telefono). L'attività didattica e di valutazione dovrà essere coerente con il PEI.

Per gli alunni con certificazione ex L. 170/2010 (DSA) l'attività didattica e di valutazione dovrà essere coerente con il PDP, prevedendo strumenti compensativi e dispensativi. Si potranno realizzare modalità aggiuntive di contatto attraverso email o telefono.

Per gli altri alunni con BES l'attività didattica e di valutazione dovrà essere coerente con il PDF, prevedendo strumenti compensativi e dispensativi. Si potranno realizzare modalità aggiuntive di contatto attraverso email o telefono. Gli alunni che non possono seguire la didattica a distanza pienamente, saranno considerati dai docenti quali alunni con Bisogni educativi speciali, per i quali individuare gli strumenti idonei,

Per tutti gli alunni con certificazione ex L. 104/92 art. 3, che sono impossibilitati, a causa della loro diagnosi, a seguire la didattica a distanza, dovrà essere prevista una presenza per il tramite di strumenti quali, a titolo di esempio, video-chiamate. Tale presenza consentirà di far sentir loro la vicinanza dell'insegnante, sebbene non fisica. Inoltre, essa permetterà di



CERTIFICATO N. 50 100 14484 - Rev.002



assegnare ai genitori dei compiti da far loro eseguire, per prevenirne una inevitabile regressione.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Il momento particolare che stiamo vivendo impone a tutte le componenti scolastiche la necessità di dover reinventare modalità operative che prima erano scontate. Con il protrarsi del periodo di sospensione delle lezioni, diventa indispensabile affrontare anche il tema della valutazione, la quale costituisce sempre un elemento necessario per l'azione didattica. In particolare, nella didattica a distanza, la valutazione formativa viene ad assumere una speciale importanza. La nota ministeriale n. 388 del 17/3/2020 fornisce importanti indicazioni al riguardo: “è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.” Nelle situazioni di e-learning si attua per lo più una valutazione formativa basata su un'osservazione continua di molteplici eventi valutabili che costituiscano una traccia attendibile dell'apprendimento dello studente, privilegiando verifiche di competenza. Le verifiche e la valutazione a distanza presuppongono, però, modalità e pratiche che non potranno mai del tutto riprodurre le condizioni della didattica in presenza. Pertanto, la valutazione formativa a distanza richiede:

- il controllo dei compiti assegnati;
- la possibilità di avere un feedback durante le videolezioni con Meet , durante le attività con classroom e con gli altri strumenti impiegati;
- un percorso chiaro da seguire.

Dati gli impedimenti circa il controllo dei setting in cui si verificano le esecuzioni dei compiti assegnati, questi dovranno possedere caratteristiche differenti da un compito tradizionale e rilevabili attraverso prove di verifica adeguate alla didattica a distanza.

Saranno privilegiate le somministrazioni di compiti autentici e prove di realtà, per l'alta refrattarietà al cheating insita in questo tipo di prove. La valutazione ha una dimensione sia individuale che collegiale ed è svolta dai docenti di ogni singola classe.

Al fine sostenere i processi di apprendimento e anche con lo scopo di individuare evidenze valutative utili a fornire ai Consigli di Classe elementi di giudizio e valutazione, i docenti potranno realizzare una serie di interventi valutativi che dovranno essere oggetto di confronto e comunicazione con alunni e famiglie attraverso le piattaforme di gestione della didattica a distanza. Tali elementi potranno essere tradotti in valutazioni da inserire sul Registro Elettronico, anche uno al mese (restano ferme le previsioni e disposizioni presenti nel PTOF in merito alla valutazione). Tutti i docenti dovranno dare applicazione alla previsione del D.Lgs 62/2017 art. 1 comma 5: “Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla



valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti”. I voti e le valutazioni dovranno essere comunicati tempestivamente ad alunni e genitori, attraverso gli strumenti della DaD (prioritariamente attraverso Google Classroom) e anche attraverso il registro elettronico, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari sul trattamento dei dati personali.

Sarà oggetto di valutazione anche la frequenza delle attività proposte nella modalità DaD (per es):

- l'alunno partecipa con regolarità;
- l'alunno non partecipa per impedimenti oggettivi;
- l'alunno non partecipa senza giustificato motivo.

Le presenze dovranno essere trascritte su un apposito registro del docente, non si utilizzerà a tale scopo il Registro elettronico, per evitare che ciò interferisca con la registrazione delle presenze/assenze in periodo di lezione in presenza; salvo diversa indicazione normativa o ministeriale. Ogni docente potrà registrare proprie videolezioni per distribuirle agli alunni, anche al fine di sopprimere alle assenze motivate di alcuni alunni dalle videoconferenze.

NON SARA' POSSIBILE REGISTRARE LE VIDEOCONFERENZE ED INVIARLE, se queste contengono immagini, o comunque elementi che possono consentire l'identificazione, di alunni o di persone terze.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE INTEGRATIVE SUGGERITE (FERME RESTANDO QUELLE INSERITE NEL PTOF) :



1. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza

Griglia unica di valutazione delle prove a distanza					
Descrittori di osservazione	Nulla 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici					
Rielaborazione e metodo					
Completezza e precisione					
Competenze disciplinari					
Materia: _____					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).				Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)	

Indicazioni per l'inserimento dei voti

Quando si inseriscono i voti relativi alle prove, anziché compilare la griglia cartacea, incollare i descrittori nel “Commento pubblico” al voto, facendoli seguire dai relativi punteggi (da 1 a 5). Si riportano qui sotto per facilitare il copia-incolla:

Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici: ...

Rielaborazione e metodo: ...

Completezza e precisione: ...

Competenze disciplinari: ...



2. Griglia unica di osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza

Griglia unica di osservazione delle attività didattiche a distanza					
Descrittori di osservazione	Nulla 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Assiduità (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte)					
Partecipazione (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente)					
Interesse, cura approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione)					
Capacità di relazione a distanza (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).				Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)	

Da compilare al termine del periodo della didattica a distanza con le stesse modalità della griglia precedente:

Assiduità: ...

Partecipazione: ...

Interesse, cura approfondimento: ...

Capacità di relazione a distanza: ...



1bis. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza per alunni con PEI differenziato

	Insufficiente 2-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Buono 8	Ottimo 9-10
Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno					
Partecipazione alle attività proposte					
Rispetto delle consegne nei tempi concordati					
Completezza del lavoro svolto					
Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai quattro indicatori, sommando e dividendo per quattro i punteggi.				/10

Indicazioni per l'inserimento dei voti

Quando si inseriscono i voti relativi alle prove, anziché compilare la griglia cartacea, incollare i descrittori nel “Commento pubblico” al voto, facendoli seguire dai relativi punteggi (da 2 a 10). Si riportano qui sotto per facilitare il copia-incolla:

Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno: ...

Partecipazione alle attività proposte: ...

Rispetto delle consegne nei tempi concordati : ...

Completezza del lavoro svolto: ...



ALTRI DESCRITTORI SUGGERITI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

PARTECIPAZIONE

- Usare le chat/forum/meet per chiedere chiarimenti e approfondimenti che possano guidare e facilitare il lavoro domestico in autonomia;
- fare domande sull'argomento che si sta trattando;
- mostrarsi attenti a tutti gli aspetti della discussione;
- intervenire su problemi di facile soluzione;
- intervenire in modo opportuno e continuo nelle chat/forum/meet, mostrandosi attenti a tutti gli aspetti della discussione.

IMPEGNO

- Puntualità nel rispetto al calendario previsto;
- puntualità nelle connessioni;
- eseguire i compiti in maniera regolare e accurata;
- essere provvisti del materiale necessario;
- non scoraggiarsi di fronte alle difficoltà;
- svolgere i compiti assegnati;
- consegnare i lavori richiesti dal docente in modalità asincrona nel rispetto delle scadenze temporali;
- assiduità;
- interesse, cura approfondimento.

METODO DI STUDIO

- Presentarsi alle video lezioni provvisti di libro di testo e fogli per gli appunti (anche in formato elettronico);
- organizzare materiali, tempi, modalità di lavoro;
- organizzare le informazioni;
- procedere in modo autonomo.

SOCIALIZZAZIONE

- Prendere parte ordinatamente ai lavori che si svolgono in meet nel rispetto di tutti i partecipanti;
- Fornire suggerimenti e aiuti ai compagni in difficoltà con il mezzo informatico;
- stabilire buoni rapporti con compagni ed insegnanti;
- essere disponibili alla collaborazione ed al lavoro di gruppo.



PROGRESSI

- Mostrare significativi, costanti e regolari risultati nell'uso degli strumenti Suite rispetto alla situazione di partenza;
- evidenziare risultati significativi, costanti e regolari in relazione alla situazione di partenza;
- acquisizione ed elaborazione personale dei contenuti;
- riutilizzo delle conoscenze in contesti diversi;
- interiorizzazione delle tecniche di lavoro ed esecuzione corretta dei procedimenti.

LIVELLO DELLE COMPETENZE E DI ABILITÀ

- Acquisire ed elaborare i contenuti forniti durante l'e-learning in modo personale;
- riutilizzare le conoscenze in contesti nuovi;
- utilizzare gli strumenti digitali per imparare;
- padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici;
- rielaborazione e metodo;
- completezza e precisione.

COMPORAMENTO

- Presentarsi ed esprimersi in maniera consona ed adeguata all'ambiente di apprendimento virtuale;
- portare a termine con affidabilità gli impegni presi;
- contribuire a rendere più accogliente l'ambiente scolastico e di vita;
- curare la propria persona;
- aiutare i compagni nel superare le difficoltà;
- utilizzare in modo corretto strutture e sussidi della scuola;
- rispettare le regole convenute;
- assumersi le responsabilità dei propri doveri di alunno;
- nelle videoconferenze essere puntuali, usare le chat per comunicare, attendere il proprio turno per intervenire;
- rispettare la normativa vigente sulla privacy: non registrare e non diffondere immagini, registrazioni o elaborati altrui.

NETIQUETTE PER LO STUDENTE

Di seguito sono elencate le regole di comportamento che ogni studente deve seguire affinché il servizio possa funzionare nel miglior modo possibile, tenendo presente che cortesia ed educazione, che regolano i rapporti comuni tra le persone, valgono anche in questo contesto.

1- Prerequisito: ogni accesso a piattaforme che richiedono l'identificazione, dovrà essere eseguito con account aventi username riconoscibili (con nome e cognome dell'alunno o del genitore).



- 2- Poiché il servizio è uno dei mezzi di comunicazione tra Docenti e lo Studente, lo studente dovrà accedere alla piattaforma con frequenza quotidiana.
- 3- Se utilizza un PC non di uso esclusivo, lo studente userà sempre il software Google Chrome o Firefox in modalità **NAVIGAZIONE IN INCOGNITO**.
- 4- In **POSTA** e in **GRUPPI** le comunicazioni e le richieste dovranno essere chiare e non eccedenti nella forma;
- 5- Lo studente inserirà comunicazioni sempre attinenti.
- 6- Lo studente utilizzerà la piattaforma in modo da rispettare e non creare danno a altre persone.

- 7- Lo studente creerà e trasmetterà immagini, dati o materiali che non siano offensivi, osceni o indecenti, che non contengano contenuti pubblicitari (salvo non vi sia una richiesta del docente con motivazioni didattiche).
- 8- Lo studente rispetterà la riservatezza degli altri studenti. L'infrazione alle regole nell'uso della piattaforma informatica è, per analogia, violazione dei comportamenti previsti dal Regolamento di Istituto e comporta le conseguenti sanzioni disciplinari.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
F.to Alfonso COSTANZA